

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

Versione del 21/02/2023

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	6
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	23
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS.....	55
Commento agli indicatori	63

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: INGEGNERIA CIVILE

Classe: LM23

Sede: Real Casa dell'Annunziata, Via Roma 29, Aversa (CE), 81031

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Ingegneria

Primo anno accademico di attivazione: 2013/2014 - (primo immatricolato A99)

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.	Luigi Mollo	(Coordinatore/Presidente del CdS ¹)
Prof.	Eugenio Ruocco	(Responsabile del Riesame)
Sig.	Teresa D'Ambrosio	(Rappresentante degli studenti ²)

Altri componenti

Prof.ssa	Renata Valente	(Docente del Cds e membro del gruppo di gestione AQ)
Prof.	Michele Iervolino	(Docente del Cds e membro del gruppo di gestione AQ)
Prof.	Raffaele Di Laora	(Docente del Cds)
Prof.	Roberto Greco	(Docente del Cds)

Dr.ssa	Immacolata Direttore	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ³)
Dr. Ing.	Vincenzo Carpentiero	(Rappresentante del mondo del lavoro)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

04/04/2024: Riunione preliminare (durata: 50 minuti su piattaforma Teams). Oggetto della discussione: Studio del documento, assegnazione dei compiti, individuazione delle fonti documentali.

08/04/2024: Seconda Riunione (durata: 1h e 35 minuti su piattaforma Teams). Oggetto della discussione: Verifica degli elaborati di bozza.

17/04/2024: Terza riunione (durata 1h e 15 minuti su piattaforma Teams). Oggetto della discussione: Verifica degli elaborati di bozza.

23/04/2024: Quarta Riunione (durata: 1h minuti su piattaforma Teams). Oggetto della discussione: Approvazione della stesura finale.

I verbali delle riunioni sono disponibili sulla piattaforma Sharepoint al link:

(<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbal/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Ingegneria%2FRRC2024%5FCCSA%5FCivile%20e%20Ambientale&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>)

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data:
18 novembre 2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

L'intero documento è stato approvato, all'unanimità, dal Consiglio dei Corsi di Studio Aggregati dell'area dell'Ingegneria Civile e Ambientale con la motivazione che esso costituisce uno strumento essenziale per il monitoraggio e il miglioramento continuo della qualità dei Corsi di Studio, in linea con gli standard definiti da ANVUR e con le esigenze del contesto accademico e professionale.

Il verbale dell'adunanza del 18 novembre è disponibile al link:

<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbal/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Ingegneria%2FVerbal%20dei%20Consigli%20di%20CdS%2FCCSA%20area%20di%20Ingegneria%20Civile%20e%20Ambientale%2F2024%20mollo&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Una prima osservazione in merito alle attività svoltesi nel periodo preso in esame riguarda l'organizzazione della didattica a distanza, resasi necessaria alla scala nazionale per l'evento pandemico di COVID 19, caratterizzato anche da lunghi periodi di lockdown con le conseguenze e le difficoltà riscontrate a scala globale.

Dall'analisi dei documenti SUA relativi agli anni in esame, emerge tuttavia una serie di cambiamenti e iniziative di miglioramento nel Corso di Studio (CdS). Questi mutamenti toccano vari aspetti dell'offerta formativa, delle strutture e dell'inserimento nel mondo del lavoro, nonché delle relazioni con il territorio e le aziende. Di seguito si riportano le principali iniziative.

Nel 2022, al fine di rispondere all'evoluzione scientifica e tecnologica e alle esigenze contemporanee del panorama della formazione dell'ingegnere civile, nell'ambito del CCSA sono state apportate modifiche all'ordinamento didattico in armonia con le modifiche effettuate nella laurea triennale metodologica L7. Si sono, pertanto, istituiti cinque nuovi curricula che sostituiscono i precedenti: Edilizia sostenibile COD. A025, Strutture per l'edilizia COD. A023, Strutture COD. A018, Infrastrutture e Reti Infrastrutturali COD. A024, Mitigazione dei Rischi Ambientali COD. A003. Per assicurare un percorso formativo coerente ed organico, ma consentire al tempo stesso una libertà di personalizzazione, il corso prevede nella prima parte del primo anno insegnamenti comuni ai diversi curricula, e successivamente (nella seconda parte del primo anno e nel secondo anno) esami a scelta da tabelle, mediante i quali lo studente può costruire il proprio percorso formativo in modo guidato. Si individuano, pertanto, specifici pacchetti di insegnamenti che guidano attraverso percorsi didattici coerenti con specifici obiettivi formativi. L'insieme delle attività è stato concepito per approfondire le materie di base ed i principi teorici e per sviluppare le competenze, anche pratiche, nelle discipline che caratterizzano i curricula proposti. Accanto alle lezioni teoriche, si prevedono attività di laboratorio e di redazione di elaborati progettuali.

Si riporta, inoltre, che con nota prot. 149648 del 3/10/2023, il Rettore ha comunicato che anche nell'anno accademico 2023/2024 è attivo il protocollo di intesa con il Ministero della Pubblica Amministrazione, al fine di agevolare, anche con lezioni a distanza, sincrone e asincrone, l'iscrizione dei dipendenti pubblici ai corsi di studio. Il corso di studio LM23 rientra nell'intesa, e pertanto tutti i docenti sono stati invitati a rendersi disponibili a fornire materiale didattico utilizzabile da remoto agli studenti che dovessero aderire al protocollo.

Inoltre, per rafforzare gli aspetti di internazionalizzazione si è deciso di attribuire n 1 punto per il voto di laurea agli studenti che abbiano trascorso minimo 3 mesi all'estero con il programma Erasmus o con altri programmi di scambio internazionale approvati dall'Ateneo.

Infine, in ottemperanza con le direttive nazionali e di Ateneo, sono stati effettuati l'istituzione e l'aggiornamento del Comitato di Indirizzo (2021 e 2023), per consentire il confronto con le realtà esterne al mondo accademico e un proficuo riscontro con il mondo dell'impresa e delle professioni.

In conclusione, si evidenzia un impegno costante nel migliorare l'offerta formativa, l'orientamento, l'inserimento nel mondo del lavoro, la collaborazione con il territorio e il mondo della costruzione, con l'obiettivo di elevare la qualità dell'esperienza formativa degli studenti e la loro preparazione professionale.

Alla luce di quanto riportato, si sono attuate le azioni correttive di seguito descritte.

Azione Correttiva n. 1	Istituzione Nuovi Curricula
Azioni intraprese	Si è decisa l'istituzione di cinque nuovi curricula che sostituiscono i precedenti: Edilizia sostenibile COD. A025, Strutture per l'edilizia COD. A023, Strutture COD. A018, Infrastrutture e Reti Infrastrutturali COD. A024, Mitigazione dei Rischi Ambientali COD. A003. Per assicurare un percorso formativo coerente ed organico, ma consentire al tempo stesso una libertà di personalizzazione, il corso prevede insegnamenti comuni ai diversi curricula e esami a scelta.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi</i>

	<i>e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Monitoraggio dell'andamento con numeri di iscritti ai vari curricula/numero di iscritti totali
--	---

Azione Correttiva n. 2	Rafforzamento delle Politiche di Internazionalizzazione
Azioni intraprese	In seguito al riscontro di valori estremamente bassi degli indicatori relativi all'internazionalizzazione, l'ateneo ha intrapreso azioni per incrementare la mobilità internazionale degli studenti, come evidenziato dalla presenza di convenzioni con atenei stranieri e dall'obiettivo di migliorare l'acquisizione di CFU all'estero da parte degli studenti. Questo include la promozione di programmi Erasmus e l'incoraggiamento per gli studenti a partecipare, nonostante le difficoltà nell'acquisizione di un numero sufficiente di CFU all'estero. Per rafforzare gli aspetti di internazionalizzazione si è deciso di attribuire 1 punto al voto di base per l'esame di laurea agli studenti che abbiano trascorso almeno 3 mesi all'estero nell'ambito dei programmi di internazionalizzazione supportati dall'Ateneo.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Le azioni volte al rafforzamento dell'internazionalizzazione sono in corso, come dimostra il costante impegno nel promuovere la mobilità internazionale e migliorare l'acquisizione di CFU all'estero. Tuttavia, i risultati specifici di queste iniziative potrebbero richiedere più tempo per manifestarsi pienamente. Tale andamento è confermato dagli indicatori della SMA iC10, iC10bis, iC11 e iC12.

Azione Correttiva n.3	Aggiornamenti del Comitato di Indirizzo effettuati
Azioni intraprese	Dall'anno 2019 sono state identificate due diverse composizioni del Comitato, come richiesto dalle direttive di Ateneo in relazione a quanto si ritiene opportuno per il confronto con le realtà esterne al mondo accademico per consentire proficuo riscontro con il mondo dell'impresa e delle professioni.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Gli aggiornamenti descritti sono stati effettuati. Tuttavia, occorre continuare nel controllo della rispondenza alle nuove linee guida di Ateneo come di seguito specificato.

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1
Progettazione
del CdS e
consultazione
iniziale delle
parti
interessate

D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CDS

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-magistrale-ingegneria-civile#scheda-sua>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del Corso di Studi (CdS), nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, riflettono un processo ben strutturato di coinvolgimento e consultazione con il mondo del lavoro, con le organizzazioni rappresentative del mondo della costruzione e delle professioni. Questo approccio ha permesso di adeguare l'offerta formativa alle esigenze del territorio e del sistema produttivo, garantendo così l'aggiornamento e la pertinenza dei profili formativi e delle competenze trasversali acquisite dagli studenti. Tuttavia, è costantemente in corso un aggiornamento dei contenuti in relazione all'avanzamento scientifico e tecnologico, all'evoluzione del mondo digitale e del mercato del lavoro.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o*

economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

Il Corso di Laurea appare progettato per soddisfare efficacemente le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori scientifici e tecnologici di riferimento. Questo risultato si deduce dalle strategie adottate nell'elaborazione dell'offerta formativa. In merito a questo punto, come indicato nel rapporto di riesame precedente, è stata posta particolare attenzione alle criticità riscontrate dagli studenti nel passaggio tra il corso di laurea triennale L7 di principale provenienza e il corso di laurea magistrale LM23, essendo stati anche modificati i criteri di accesso a questa laurea magistrale in esame.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Analizzando il corso di laurea emerge chiaramente un'attenta considerazione delle parti interessate nel processo di definizione e revisione dei profili formativi. Tra le azioni intraprese si rileva che: il contatto con le parti interessate è mantenuto costante e proficuo; il rapporto con gli studenti è consolidato attraverso il contributo operativo dei rappresentanti eletti, oltre che mediante il confronto con la base. Inoltre, attraverso il Comitato di indirizzo il CDS è in stretto contatto con il mondo della produzione edilizia e le associazioni di categoria, che sono interpellati periodicamente e raccolgono impressioni anche attraverso lo svolgersi dei tirocini.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Le informazioni estratte dal documento SUA-CDS indicano chiaramente che le riflessioni emerse dalle consultazioni con le parti interessate hanno giocato un ruolo significativo nella progettazione del corso di studio articolato in cinque curricula (già descritti al punto 1.a). Si evidenzia come i percorsi formativi in esame continuino a sforzarsi nel soddisfare le richieste e le indicazioni provenienti dal comitato di indirizzo. Da una parte si è cercato, di diversificare l'offerta con i cinque nuovi curricula e dall'altra, come già evidenziato nel precedente riesame, si è puntato, come chiesto dagli Ordini Professionali, alla formazione tecnica completa in un percorso quinquennale integrato (L7 metodologica + LM23).

I margini di miglioramento sono legati all'ottimizzazione dei nuovi curricula. Si confida, inoltre, di intercettare anche la domanda degli studenti che si orientano verso altri indirizzi di studio ritenuti più richiesti sul mercato del lavoro, giudicando l'attuale figura dell'ingegnere civile non adeguatamente formata su alcuni spettri di competenze.

Si precisa, inoltre, che le competenze acquisite durante il corso di studi sono tali da consentire ai laureati LM23 di accedere a master di secondo livello, scuole di specializzazione e partecipare ai concorsi per la selezione ai corsi di dottorato di ricerca.

Si evidenzia inoltre che recentemente l'Ateneo si è dotato di nuove linee guida per la composizione e il funzionamento dei comitati di indirizzo per adeguarli al nuovo sistema di autovalutazione AVA3 e che tali linee guida sono state discusse con i presidenti dei CCS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Un obiettivo da perseguire nel breve tempo è individuato nel controllo dell'adeguamento della composizione del Comitato di Indirizzo alle nuove linee guida di Ateneo.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2 Definizione del
carattere del
CdS, degli

obiettivi
formativi e dei
profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CDS

Breve Descrizione: Verbal dei comitati d'indirizzo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A1B e A5.B

Upload / Link del documento:

<https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-magistrale-ingegneria-civile#scheda-sua>

Documenti a supporto:

- Titolo: Pagina web del CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/ingegneria-civile>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Il corso di laurea presenta un carattere integrato, che armonizza gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti. Questa triade costituisce il fulcro attorno al quale ruota l'intera progettazione del corso, mirando a formare figure professionali altamente qualificate e pronte ad inserirsi in un contesto lavorativo in evoluzione e internazionale. Il corso di studio pone una forte enfasi sulla cultura ingegneristica, promuovendo una profonda comprensione delle radici storiche e dell'evoluzione della disciplina. Attraverso l'analisi di casi studio significativi e l'approccio a problemi ingegneristici da una prospettiva etica e sociale, gli studenti sviluppano una consapevolezza critica dei loro ruoli nel contesto sociale e ambientale più ampio. Il carattere culturale scientifico e professionalizzante del CdS è chiaramente descritto nel sito web istituzionale insieme con gli obiettivi formativi e i profili in uscita, che risultano tra di loro coerenti.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono chiaramente descritti nel sito web istituzionale e coerenti con i profili previsti in uscita. Essi sono declinati con chiarezza per aree di apprendimento. Questi obiettivi e risultati coprono sia le conoscenze disciplinari che le competenze trasversali e sono strettamente allineati con i profili

culturali e professionali in uscita previsti dal corso. La coerenza tra gli obiettivi formativi e i profili in uscita riflette un'attenta progettazione curricolare, mirata a preparare gli studenti ad affrontare le sfide del mondo professionale moderno in ambito ingegneristico.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta
formativa e
percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CDS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A1B e A5.B

Upload / Link del documento:

<https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-magistrale-ingegneria-civile#scheda-sua>

Documenti a supporto:

- Titolo: Pagina web del CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/ingegneria-civile>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è

assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti in modo chiaro e dettagliato, rendendo semplice e immediato capire le opportunità disponibili. Ogni programma è strutturato con attenzione, fornendo informazioni essenziali su obiettivi, contenuti, modalità didattiche e competenze che si acquisiranno al termine del percorso. Questa chiarezza permette di avere una visione complessiva di ciò che si andrà a studiare e degli sbocchi formativi o professionali previsti, facilitando il confronto tra diverse opzioni e aiutando ogni studente a scegliere il percorso più adatto ai propri interessi e ambizioni.

A seguito di numerose fasi di perfezionamento di tali materiali documentari, si riscontra la perfetta coerenza fra il progetto formativo, i profili in uscita e gli obiettivi. Il sito web istituzionale dà ampio riscontro e consente una agevole consultazione.

Si precisa che il CDS garantisce un'offerta formativa caratterizzata da un'ampia transdisciplinarietà e multidisciplinarietà, compatibilmente con la limitazione dei CFU a libera scelta (fissati per legge), grazie alla scelta delle discipline affini.

La struttura del corso, unitamente alle attività di orientamento e di accompagnamento al lavoro, supporta ulteriormente l'occupabilità dei laureati, come dimostrato dalle numerose convenzioni di tirocinio e stage e dall'attenzione all'interazione con il contesto imprenditoriale.

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

La struttura del CDS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa sono adeguatamente specificate. Si precisa, tuttavia, che nel corso di laurea in esame sono attualmente presenti didattica interattiva e di attività di autoapprendimento. Il superamento di questa ultima lacuna può essere considerato un obiettivo di miglioramento fermo restando che, per la struttura culturale nel corso di studio in ingegneria civile, si prevede che le attività didattiche erogative saranno sempre quelle prevalenti.

3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

Nel corso di laurea in esame non è al momento prevista alcuna attività a distanza.

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

Le modalità per gestire i materiali didattici includono la digitalizzazione dei contenuti, l'utilizzo di piattaforme online per la condivisione delle risorse didattiche e l'implementazione di strategie per l'aggiornamento continuo dei contenuti in base ai feedback ricevuti da studenti e parti interessate. Si sottolinea l'importanza di un approccio collaborativo tra docenti, studenti e staff tecnico per garantire che i materiali didattici siano sempre aggiornati, pertinenti e accessibili. In particolare, si evidenziano l'uso del sito docente, dove sono reperibili tutti i dati del singolo corso (accessibili attraverso il sito dipartimentale <https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/docenti-csa>) e delle piattaforme Microsoft di Sharepoint e Teams.

Non è tuttora stata concordata in sede di Consiglio una precisa standardizzazione del materiale didattico, sebbene molti docenti ne producano regolarmente. La molteplicità dei tipi di argomenti trattati rende comunque la tematica complessa.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Un eventuale obiettivo di miglioramento è l'istituzione di didattica interattiva e attività di autoapprendimento. Ciò potrà essere implementato a valle di uno studio sulla scelta dei contenuti scientifici e culturali su cui tali scelte si possano rivelare appropriate.

Ulteriore obiettivo di miglioramento è identificabile nell'individuazione di criteri condivisi tra i docenti per la realizzazione e conservazione dei materiali didattici, anche utilizzando l'immagine coordinata istituzionale. Si sottolinea tuttavia l'opportunità di non eccedere nel processo di standardizzazione per non limitare l'autonomia della docenza e vincolare la illustrazione delle specificità di determinate discipline.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Cliccando su "il documento contiene gli insegnamenti attivi per l'ultimo anno di analisi. I programmi sono disponibili selezionando il link del corso specifico (si accede syllabus del corso).
Breve Descrizione: Elenco e descrizione degli insegnamenti, dei docenti titolari e della calendarizzazione semestrale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/ingegneria-civile>

Documenti a supporto:

- Titolo: Manifesto con docenti Corso_di_Laurea_triennale_in_Ingegneria_Civile_Edile_Ambientale_19.03.2024
Breve Descrizione: Elenco e descrizione degli insegnamenti, dei docenti titolari e della calendarizzazione semestrale.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/ingegneria-civile#regolamento-didattico>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?

Grazie al lavoro di coordinamento e controllo effettuato nel corso degli anni, i contenuti e i programmi degli insegnamenti risultano coerenti con gli obiettivi formativi. I contenuti stessi sono appropriatamente illustrati nelle schede degli insegnamenti. Queste sono progettate per riflettere e sostenere gli obiettivi formativi del corso, presentando i contenuti e i programmi degli insegnamenti in modo coerente. La struttura degli insegnamenti integrati e la chiarezza nella loro presentazione giocano un ruolo cruciale nell'assicurare che gli studenti comprendano gli obiettivi di apprendimento e le competenze che saranno acquisite al termine del corso.

Le schede degli insegnamenti mirano a delineare in modo chiaro e dettagliato i contenuti e i programmi, assicurando l'allineamento con gli obiettivi formativi del CdS. Questo include la descrizione degli argomenti trattati, le metodologie

didattiche impiegate, e gli obiettivi specifici di apprendimento, favorendo una formazione che integra conoscenze teoriche e competenze pratiche. Nel caso di insegnamenti integrati, le schede illustrano dettagliatamente come questi contribuiscano agli obiettivi complessivi del corso. Ciò comprende la specificazione di come i vari moduli o parti dell'insegnamento integrato si combinino per coprire un campo di studio più ampio, offrendo agli studenti una visione comprensiva e interdisciplinare dell'ingegneria civile.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Il sito sulla pagina web del dipartimento è costantemente aggiornato garantendo l'agevole visibilità delle schede insegnamento. Queste schede forniscono informazioni essenziali, come i contenuti dei corsi, gli obiettivi formativi, le modalità di verifica dell'apprendimento.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Le modalità di svolgimento delle verifiche come della prova finale sono chiaramente definite nelle schede e illustrate agli studenti (cfr. Verbali di Consiglio e SUA-CDS allegata). Se ne osserva la coerenza con gli obiettivi e come esse siano adeguate agli scopi preposti. L'accuratezza delle informazioni e la loro tempestiva pubblicazione sul sito web del corso garantiscono che gli studenti siano ben informati sulle aspettative e sulle procedure valutative, consentendo di prepararsi adeguatamente alle verifiche. La trasparenza e la chiarezza nella comunicazione delle modalità di verifica sono fondamentali per assicurare la coerenza degli insegnamenti con gli obiettivi formativi del CdS e per garantire una valutazione equa e oggettiva delle competenze e delle conoscenze acquisite dagli studenti.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di svolgimento delle verifiche risultano adeguate ad accertare i risultati di apprendimento. Inoltre, il CDS richiede al singolo docente di illustrare, all'inizio del corso, le modalità di verifica dell'apprendimento (esame) e le competenze richieste.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Esse sono opportunamente descritte nelle schede e costantemente illustrate durante lo svolgimento delle lezioni. Questi materiali rappresentano una risorsa preziosa per gli studenti, facilitando la preparazione alle valutazioni e il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Insegnamenti attivi

Breve Descrizione: programmi degli insegnamenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Insegnamenti attivi

Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/ingegneria-civile#obiettivi>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

Il consiglio programma e pianifica annualmente le attività didattiche (come si deduce dai Verbali CCSA allegati), anche con ampio anticipo, al fine di permettere la pianificazione del lavoro sia didattico dei professori e sia di frequenza da parte degli studenti. La distribuzione dei CFU negli anni di studio, come illustrato nei documenti relativi agli orari dei semestri primo e secondo, mostra un equilibrio tra le varie aree disciplinari e tra i semestri di ciascun anno. Questo equilibrio contribuisce a garantire che gli studenti siano esposti a un'ampia gamma di temi e competenze, fondamentali per la loro formazione professionale. La disposizione oraria delle lezioni, con un calendario ben strutturato che copre l'intera settimana, permette agli studenti di organizzare in modo efficiente le loro attività di studio e di partecipazione attiva alle lezioni.

2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Si riscontra come su tale aspetto le attività siano più sporadiche ed estemporanee, affidate alla sensibilità dei docenti e delegate ai singoli SSD. Si rilevano tuttavia sforzi nel coordinamento dei programmi, come ad esempio da parte dei docenti afferenti alle discipline della scienza e della tecnica delle costruzioni, degli studi geotecnici ed idraulici,

dell'architettura tecnica e della tecnologia dell'architettura).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Non essendo presente una specifica programmazione da parte del CdS per il coordinamento didattico e l'aggiornamento degli obiettivi formativi, si intravede un'area di miglioramento in tale ambito, per perfezionare la filiera dei contenuti e individuare filoni di interesse specifici.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2024: (Adeguamento del Comitato di Indirizzo alle nuove linee guida di Ateneo)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Successivamente all'aggiornamento della composizione del Comitato di indirizzo del Corso di Studio LM23, in un processo di continua autoverifica e per l'adeguamento ai criteri AVA 3, l'Ateneo ha promulgato nuove Linee guida per la costituzione dei comitati di indirizzo. È necessario, pertanto, controllare ed assicurare la conformità del Comitato attuale.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Una volta assimilate le nuove linee guida sarà necessario riscontrare le eventuali difformità con la condizione esistente ed apportare le opportune modifiche ed integrazioni.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Rilevazione della percentuale di punti aderenti con le indicazioni di Ateneo.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Il responsabile dovrà essere il Presidente del Corso di Studi, insieme con i componenti del Comitato di Indirizzo stesso e del Consiglio della Classe dei Corsi di Studio.
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Le risorse umane necessarie comprendono i docenti e i componenti del Comitato di Indirizzo.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Il tempo di realizzazione è ipotizzabile in un biennio, anche a causa delle necessarie interlocuzioni con i soggetti esterni.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Mutamenti rilevati in relazione al punto D.CDS 2.1.1: a potenziamento delle attività di orientamento in ingresso che hanno tradizionalmente caratterizzato il CdS, nel periodo intercorso dal precedente Riesame Ciclico si segnala la partecipazione a due ulteriori iniziative, segnatamente Ingegneria.POT (2020) e la strutturazione di percorsi PCTO (2021 e 2023). Con tali iniziative il CdS ha inteso migliorare la conoscenza del percorso di studi e delle prospettive occupazionali del laureato.

Mutamenti rilevati in relazione al punto D.CDS 2.1.3: il CdS ha promosso il rafforzamento delle attività di placement, in particolare facilitando l'avvicinamento di laureandi e neo-laureati alle realtà aziendali di livello internazionale operanti nel settore dell'Ingegneria Civile ed Ambientale. Si segnala in particolare l'incontro con l'ing. Lorenza Sabini, Business Developer Director di un'importante società di progettazione. Occasioni di questo tipo supportano l'intento del CdS di presentare contesti lavorativi più consoni alle attuali caratteristiche del mercato del lavoro e capaci di garantire brillanti opportunità di carriera.

Mutamenti rilevati in relazione ai punti D.CDS 2.2.1 e D.CDS 2.2.4: si discutono congiuntamente tali punti in quanto strettamente legati alla valutazione dei requisiti curriculari in ingresso. Rispetto all'assetto precedente, si è modificato il regolamento didattico distinguendo, con riferimento alle richieste di immatricolazione, la valutazione dei requisiti curriculari da quella dell'adeguatezza della preparazione.

Mutamenti rilevati in relazione al punto D.CDS 2.3.1: non se ne segnalano.

Mutamenti rilevati in relazione al punto D.CDS 2.3.2: il CdS ha sistematicamente promosso l'adozione di indicazioni bibliografiche e di materiale didattico per gli studenti non frequentanti.

Mutamenti rilevati in relazione al punto D.CDS 2.3.3: in aggiunta alle precedenti iniziative a sostegno degli studenti lavoratori (percorsi rallentati) si segnala l'adesione del CdS al programma PA110eLode, che si estrinseca attraverso la messa a disposizione di materiale didattico specificamente idoneo alle caratteristiche degli studenti del suddetto

programma.

Mutamenti rilevati in relazione al punto D.CDS 2.3.4: non se ne segnalano, ferma restando la partecipazione attiva dei componenti del CdS alle attività di supporto e programmazione delle iniziative di inclusione di Ateneo e Dipartimento.

Mutamenti rilevati in relazione al punto D.CDS 2.4.1: il CdS ha intrapreso un'iniziativa volta a premiare la mobilità internazionale degli studenti, attribuendo, in sede di valutazione della prova finale, un punto in più agli studenti che abbiano svolto un periodo di studio di almeno tre mesi all'estero nell'ambito di programmi di scambio internazionale riconosciuti dal CdS.

Mutamenti rilevati in relazione al punto D.CDS 2.4.2: non pertinente

Mutamenti rilevati in relazione al punto D.CDS 2.5.1: il CdS ha sistematicamente promosso la redazione e la diffusione con largo anticipo dei calendari delle sedute di laurea e delle sedute di esame per consentire agli studenti di pianificare efficacemente lo studio. Nel 2020 è stata condotta anche una analisi sulle tempistiche e sulle percentuali di superamento dei diversi esami degli insegnamenti del Corso di Laurea

Mutamenti rilevati in relazione al punto D.CDS 2.6.1: non pertinente

Mutamenti rilevati in relazione al punto D.CDS 2.6.2: non pertinente

Azione Correttiva n. 1	Ingegneria.POT
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Il CdS ha preso parte al progetto Ingegneria.POT, finanziato dal MIUR per le annualità 2017 e 2018 nell'ambito dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT). Pertanto, si è redatta la scheda informativa multimediale dedicata al corso di laurea. La scheda, coerentemente con l'impostazione del progetto, ha la finalità di stimolare l'orientamento vocazionale verso gli studi di ingegneria civile, ed è stata resa accessibile sia sul sito del progetto, sia su un portale (denominato MOVICI, Mediateca per l'Orientamento Vocazionale per l'Ingegneria Civile in Italia) a cura dell'Università della Calabria. Ciascuna scheda si compone di tre sezioni: presentazione degli aspetti istituzionali e organizzativi dei corsi di studio; descrizione della vita del corso di laurea (aule, laboratori, aree di studio) attraverso brevi video e fotografie, da utilizzare anche su altri canali di comunicazione digitale; potenzialità della vita professionale dell'ingegnere civile, con lo scopo di generare engagement, che contiene video testimonianze di studenti, ex studenti che svolgono la professione dell'ingegnere civile, professionisti che raccontano le grandi sfide dell'ingegneria civile in relazione a un percorso di studio.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> La partecipazione del CdL al progetto si è conclusa positivamente. Indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo: iC00a

Azione Correttiva n. 2	PCTO 2021
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Il CdS, su sollecitazione di numerose scuole superiori del territorio, ha offerto dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). Si tratta di corsi rivolti a studenti delle scuole superiori, a partire dal terzo anno. In particolare, il CdS ha contribuito ai seguenti moduli: - "Faccio l'ingegnere!" (13 ore di didattica a distanza, rivolto agli studenti del terzo anno); - "Uno sguardo al futuro: le esperienze di laboratorio" (8 ore di didattica a distanza e 6 ore di visite ai laboratori, rivolto agli studenti del quarto anno); - "Sicurezza, Sostenibilità e Resilienza di Costruzioni e Infrastrutture" (12 ore di didattica a distanza, rivolto agli studenti del quinto anno, specifico per l'area dell'ingegneria civile e ambientale).

	L'interesse del Cds a dare disponibilità a soddisfare l'esigenza espressa dagli Istituti scolastici risiede nella convinzione che intercettare gli studenti delle scuole superiori fin dal terzo anno possa far maturare in alcuni di essi la scelta di proseguire gli studi nei propri CdS
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> La partecipazione del CdL all'iniziativa si è conclusa positivamente. Indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo: iC00a

Azione Correttiva n. 3	<i>PCTO 2023</i>
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Il CdS ha collaborato con il Dipartimento di Ingegneria nell'organizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), per rispondere alle richieste in tal senso provenienti da numerose scuole della zona, proponendo un'offerta formativa in linea con quanto fatto nel precedente anno accademico. In particolare, sono stati allestiti tre percorsi, così ripartiti: - un percorso rivolto agli studenti del III e del IV anno degli istituti superiori; - due percorsi rivolti agli studenti del V anno. I percorsi sono stati erogati in modalità mista: in presenza e in remoto (non in diretta ma con lezioni preregistrate). Il CdS ha contribuito con i seguenti interventi: - due interventi da 1,5 ore (o tre da un'ora) in presenza; - cinque interventi da 40 minuti preregistrati. A queste si sono aggiunte ulteriori attività illustrative mediante visite nei laboratori (il relativo impegno orario dipenderà dal numero di allievi, ma si prevedono due mezze giornate).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> La partecipazione del CdL all'iniziativa si è conclusa positivamente. Indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo: iC00a

Azione Correttiva n. 4	<i>Incontri di Placement</i>
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Il CdS ha organizzato per il 4/3/2024 un importante incontro con l'ing. Lorenzo Sabini, Business Developer Director di EGIS GROUP (https://www.egis-group.com/), società multinazionale di consulenza che opera nel campo dell'Ingegneria ed è alla ricerca di giovani ingegneri civili che possano contribuire alla crescita ed al rafforzamento secondo il proprio piano industriale che la vede proiettata nel prossimo triennio tra le prime 20 società del settore al mondo. Alla presentazione aziendale hanno fatto seguito alcuni brevi colloqui conoscitivi per tutti i laureandi e i laureati interessati.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> L'azione ha avuto un riscontro positivo in termini di numero di partecipanti e di colloqui conoscitivi. Sulla scorta di tale risultato, si prevede che iniziative simili basate sul medesimo format potranno aver luogo anche nel futuro. Indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo: IC26, IC26bis, IC26ter. Indicatori di occupazione a cura di AlmaLaurea.

Azione Correttiva n. 5	<i>Valutazione dei requisiti curricolari e dell'adeguatezza della preparazione</i>
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Rispetto all'assetto precedente, si è modificato il regolamento didattico distinguendo, con riferimento alle richieste di immatricolazione, la valutazione dei requisiti curricolari da quella dell'adeguatezza della preparazione: le carenze relative ai primi vanno colmate preventivamente all'immatricolazione, mentre quelle relative alle seconde, conformemente all'art. 9bis del regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Ingegneria Civile, sono inserite nel piano di studio della laurea magistrale senza incrementare il numero totale di 120 CFU, riducendo conseguentemente i crediti formativi previsti per la prova finale (TAF E) e/o le attività a libera scelta dello studente (TAF D), fermo restando il rispetto dei minimi previsti dall'ordinamento didattico per tali tipologie di attività formative.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> L'azione correttiva è tutt'ora in corso. Ulteriori indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo: iC13, iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis, iC17.
Azione Correttiva n. 6	<i>Materiale didattico per studenti non frequentanti</i>
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Il CdS ha più volte rimarcato l'opportunità di allestire materiale didattico specificamente ideato per studenti non frequentanti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> L'azione correttiva è tutt'ora in corso. Indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo: rilevazioni on-line delle opinioni degli studenti non frequentanti.
Azione Correttiva n. 7	<i>PA110eLode</i>
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Il CdS ha aderito al suddetto protocollo di intesa con il Ministero della Pubblica Amministrazione, al fine di agevolare, anche con lezioni a distanza, sincrone e asincrone, l'iscrizione dei dipendenti pubblici ai corsi di studio. Tutti i docenti del CdS sono stati invitati a rendersi disponibili a fornire materiale didattico utilizzabile da remoto agli studenti che dovessero aderire al protocollo. Specificamente, oltre a testi e appunti in formato digitale e alla disponibilità a fornire spiegazioni attraverso la piattaforma MS-Teams in orari compatibili con le esigenze lavorative dei dipendenti pubblici, l'intesa prevede esplicitamente la didattica asincrona. Pertanto, si sono invitati tutti i docenti, che dispongono di lezioni videoregistrate, a fornirle agli studenti aderenti al protocollo di intesa.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> L'azione Correttiva è tutt'ora in corso. Indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo: numero di studenti del CdS aderenti al protocollo.
Azione Correttiva n. 8	<i>Premialità sul voto della prova finale</i>
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i>

	Il CdS ha approvato la di modifica del regolamento di attribuzione del punteggio della prova finale, consistente nel riconoscimento di un punto aggiuntivo agli studenti che trascorrono un periodo di studio all'estero nell'ambito del programma Erasmus. Tale punto aggiuntivo, oltre a contribuire a compensare il possibile allungamento dei tempi di conseguimento della laurea a causa della permanenza all'estero, rende più semplice raggiungere i punteggi minimi previsti dal regolamento per l'attribuzione della lode. La proposta è stata sottoposta anche all'attenzione dei presidenti degli altri CCSA del Dipartimento di Ingegneria, trovando unanime consenso. Affinché gli effetti delle modifiche possano manifestarsi rapidamente sul numero di studenti che sceglieranno di trascorrere periodi di studio all'estero, si è inoltre stabilito che esse entrino in vigore per gli studenti che si laureano a partire dall'anno accademico 2023/2024.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> L'azione correttiva è tutt'ora in corso. Indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo: numero di studenti che sceglieranno di trascorrere periodi di studio all'estero. Ulteriori indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo: iC10, iC11

Azione Correttiva n. 9	<i>Calendarizzazione delle sedute di Laurea e degli Esami di Profitto</i>
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Il CdS ha più volte rimarcato l'opportunità di programmare e pubblicare con largo anticipo il calendario delle Sedute di laurea e degli Esami di Profitto.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> L'azione Correttiva è tutt'ora in corso

Azione Correttiva n. 10	<i>Analisi delle tempistiche e delle percentuali di superamento degli esami di profitto</i>
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Relativamente all'accesso alla laurea magistrale, i dati evidenziano una buona fidelizzazione, con gli immatricolati alla laurea magistrale che mediamente sfiorano il 90% dei laureati triennali dell'anno precedente, e che tale dato è sostanzialmente stabile (anche se quasi il 25% sceglie Ingegneria per l'Energia e l'Ambiente). Gli immatricolati della - magistrale sono in progressivo calo, in conseguenza del calo di laureati triennali. Il tempo medio di conseguimento del titolo di studio per gli studenti del corso di laurea magistrale è pari a 3,3 anni; - Il voto medio di laurea è pari a 107,9, a fronte di una media ponderata prima della laurea pari a 101,0 ("media di base", espressa in centodecimi); il vigente meccanismo di calcolo del punteggio di laurea, che prevede un punteggio massimo di 10 punti in aggiunta alla media di base (2 per la durata, 8 per l'elaborato e l'esposizione), produce un incremento medio di 6,9 punti, premiando soprattutto gli studenti meno meritevoli e determinando un appiattimento verso l'alto; - Il 50% degli studenti si laurea con 110 e lode, il 67% con 110 o 110 e lode, l'85% con 105 o più; - La durata degli studi non appare correlata significativamente al rendimento degli studenti (gli studenti che si laureano con 110 e lode impiegano all'incirca lo stesso tempo a laurearsi rispetto a tutti gli altri).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Sarà opportuno monitorare costantemente le carriere degli studenti, per comprendere se tali modifiche determineranno l'auspicato miglioramento nell'efficacia e nell'efficienza del corso di studio, o se verranno a determinarsi nuove criticità, da individuare e cercare di risolvere

	immediatamente. Indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo: iC13, iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis, iC17.
--	---

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
-----------	----------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CDS LM23

Breve Descrizione: Documento SUA relativo al CdS Magistrale in Ingegneria Civile del 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A3, B2.b, B2.c, B5

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Scheda_SUA_cds/Scheda_SUA_civile_2023-2024.pdf
- Titolo: REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO

Breve Descrizione: Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Regolamenti/Regolamento_didattico_CdLM_Ingegneria_Civile_23_24.pdf
- Titolo: Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti, anno 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2022-2023/Qualit%C3%A0_2022-2023/Relazione_CPDS_LM23-Ingegneria_Civile_2022.pdf
- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale LM23 2023

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale del corso LM23, anno 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Monitoraggio/scheda_indicatori_LM_Ingegneria_Civile_12.2023.pdf
- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico LM23 2019

Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio LM23, 2019

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/qualit%C3%A0/Rapporto_Riesame_Ciclico_LM_Civ-2019.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Pagina Web di Ateneo "PA 110 e Lode"

Breve Descrizione: Pagina web di Ateneo per la presentazione dell'iniziativa "PA 110 e Lode", con indicazione dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale cui possono iscriversi i Dipendenti Pubblici interessati.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera pagina

Upload / Link del documento: <https://www.unicampania.it/index.php/didattica/ri-formare-la-pa>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento in ingresso ambiscono a rispecchiare le caratteristiche dei profili culturali delineati dal CdS: in particolare, nell'ambito di eventi di carattere generale che hanno consentito di incontrare un'ampia platea di studenti al termine del proprio percorso di scuola superiore, l'offerta formativa del CdS è stata sistematicamente presentata in maniera separata rispetto a quella di altri Corsi, per meglio rappresentare le specificità del profilo culturale e le prospettive occupazionali. Per quanto attiene le attività di orientamento in itinere, l'istituzione del tutoraggio attivo fornisce allo studente la possibilità di un supporto individuale e personalizzato rispetto alla propria esperienza. Infine, l'orientamento in uscita è stato indirizzato a prospettive lavorative di grande respiro e che meglio riflettono le tendenze evolutive del mercato occupazionale.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Nel loro complesso, per quanto testé indicato, può ritenersi che le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita contribuiscano allo sviluppo della consapevolezza dello studente nelle scelte vocazionali iniziali (iscrizione al CdS), nella programmazione e personalizzazione delle attività di studio ed infine nella ricerca di una gratificante condizione lavorativa, rappresentando pertanto un punto di forza dell'azione del CdS.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Le attività di orientamento in ingresso hanno sistematicamente previsto l'analisi ragionata della struttura del Manifesto degli Studi, ed il commento degli aspetti tipicamente critici per gli studenti, quali l'utilità di acquisire una approfondita preparazione metodologica nel corso del primo ciclo, che consente di seguire più proficuamente gli insegnamenti a carattere maggiormente applicativo proposti nell'offerta formativa della Laurea Magistrale.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Le attività di orientamento in uscita hanno tenuto conto sistematicamente delle rilevazioni inerenti gli esiti delle carriere e le prospettive occupazionali, peraltro tradizionalmente molto buone per il CdS, soffermandosi in particolare sullo sviluppo di una consapevolezza delle occasioni lavorative in grado di garantire migliori prospettive di carriera e livelli retributivi più favorevoli.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

1. Sussiste una criticità di carattere sistemico, attestata a livello almeno nazionale, consistente in un calo delle iscrizioni ai corsi di area Ingegneria Civile per effetto della percezione di carente rispondenza delle discipline alle evoluzioni della società. Tale criticità si riflette anche in una tendenziale minore valorizzazione retributiva delle attività professionali. Costituisce una possibile area di miglioramento il potenziamento, a tutti i livelli di orientamento, delle azioni di valorizzazione del ruolo e della figura dell'ingegnere civile in risposta alle esigenze della società attuale.
2. Mancano attualmente iniziative sistematiche per favorire la coesione del corpo studentesco del CdS e la sistematica valorizzazione delle attività degli ex-alumni. Si può individuare un'area di miglioramento in tal senso nella intensificazione delle azioni di promozione e comunicazione, mediante i canali istituzionali del CdS, delle iniziative attinenti.
3. Un'ulteriore opportunità di miglioramento deriverebbe dall'intensificazione delle occasioni di confronto con

rappresentati degli stakeholders specificamente indirizzate a definire le aspettative del mondo del lavoro nei confronti dei neo-assunti.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CDS LM23

Breve Descrizione: Documento SUA relativo al CdS Magistrale in Ingegneria Civile del 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A3, B2.b, B2.c, B5

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Scheda_SUA_cds/Scheda_SUA_civile_2023-2024.pdf
- Titolo: REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO

Breve Descrizione: Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile a.a. 2023-2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Regolamenti/Regolamento_didattico_CdLM_Ingegneria_Civile_23_24.pdf
- Titolo: Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti, anno 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2022-2023/Qualit%C3%A0_2022-2023/Relazione_CPDS_LM23-Ingegneria_Civile_2022.pdf
- Titolo: Sito Dipartimentale del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile

Breve Descrizione: Il sito contiene le principali indicazioni sul CdS divise per A.A.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Insegnamenti Attivi, Obiettivi, Regolamento Didattico, Piani di Studio, Requisiti di Ammissione, Tutor Disponibili

Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/ingegneria-civile>
- Titolo: Insegnamenti attivi nell'a.a. 2022/2023

Breve Descrizione: il documento contiene gli insegnamenti attivi per l'ultimo anno di analisi. I programmi sono disponibili selezionando il link del corso specifico (si accede syllabus del corso).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutti i corsi

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2022-2023/Insegnamenti_28.02.2023/Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile_24.02.2023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono individuate nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in maniera adeguata alla capacità di comprensione di uno studente universitario frequentante corsi di laurea di primo ciclo, ed oggetto di pubblicazione negli incontri di orientamento in ingresso. I syllabus comprendono anche le conoscenze richieste per la migliore fruizione dei contenuti dei singoli corsi, e il loro aggiornamento viene sistematicamente raccomandata nell'ambito delle attività di AQ del Cds

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Il possesso delle conoscenze iniziali viene verificato efficacemente ed eventuali carenze sono comunicate agli studenti, con i quali sono concertate eventuali attività di recupero individuali.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

L'integrazione di studenti provenienti da atenei differenti viene nei fatti realizzata mediante la valutazione personalizzata dell'adeguatezza della preparazione. Di contro, poiché la provenienza è estremamente omogenea in termini di classe di Laurea di primo ciclo (tipicamente L-7), l'esigenza di favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello non si è mai posta in concreto

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Non pertinente

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

I requisiti curriculari per l'accesso sono adeguatamente descritti nel Regolamento Didattico e pubblicati sulle pagine web istituzionali. La loro verifica avviene mediante la valutazione dell'adeguatezza della preparazione condotta in sede di istruttoria della domanda di immatricolazione. I criteri esposti nel Regolamento Didattico trovano concreta applicazione in maniera estremamente mirata e personalizzata alle specifiche caratteristiche del curriculum che lo studente ha maturato nel primo ciclo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non viene effettuato un monitoraggio puntuale della rispondenza dei syllabus alle linee guida di Ateneo. Possibili aree di miglioramento sono individuabili nella rilevazione sistematica di tale aspetto, nonché un'iniziativa volta a rendere più agevole, da parte dei docenti del CdS, la compilazione di syllabus conformi alle linee guida di Ateneo.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CDS LM23

Breve Descrizione: Documento SUA relativo al CdS Magistrale in Ingegneria Civile del 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A3, B2.b, B2.c, B5

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Scheda_SUA_cds/Scheda_SUA_civile_2023-2024.pdf
- Titolo: REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO

Breve Descrizione: Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile a.a. 2023-2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Regolamenti/Regolamento_didattico_CdLM_Ingegneria_Civile_23_24.pdf
- Titolo: Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti, anno 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2022-2023/Qualit%C3%A0_2022-2023/Relazione_CPDS_LM23-Ingegneria_Civile_2022.pdf
- Titolo: Sito Dipartimentale del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile

Breve Descrizione: Il sito contiene le principali indicazioni sul CdS divise per A.A.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Insegnamenti Attivi, Obiettivi, Regolamento Didattico, Piani di Studio, Requisiti di Ammissione, Tutor Disponibili

Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/ingegneria-civile>
- Titolo: Insegnamenti attivi nell'a.a. 2022/2023

Breve Descrizione: il documento contiene gli insegnamenti attivi per l'ultimo anno di analisi. I programmi sono disponibili selezionando il link del corso specifico (si accede syllabus del corso).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutti i corsi

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/insegnamenti/secondo_semestre/Corso_di_Laurea_Magistrale_in_Ingegneria_Civile_19.03.2024.pdf
- Titolo: Sito di Ateneo: Centro di Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità e DSA (CID)

Breve Descrizione: servizi offerti dall'Ateneo.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc): Intero Sito

Upload / Link del documento: <https://inclusione.unicampania.it/>

- Titolo: Sito di Ateneo: Centro di Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità e DSA (CID)

Breve Descrizione: Sezione del sito dedicata al Dipartimento di Ingegneria.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc): Relazioni annuali

Upload / Link del documento: <https://inclusione.unicampania.it/index.php/dipartimento-di-ingegneria/>

- Titolo: Sito Dipartimentale:

Breve Descrizione: Sezione del sito dedicata al Inclusione, Disabilità, DSA.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc): Informazioni generali

Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/disabilita>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

Il CdS promuove mediante la propria organizzazione didattica lo sviluppo dell'autonomia dello studente, nelle scelte che corrispondono alla personalizzazione del Piano di Studi mediante l'opzione tra più curricula (nella fattispecie: : Edilizia sostenibile, Strutture per l'edilizia, Strutture, Infrastrutture e Reti Infrastrutturali, Mitigazione dei Rischi Ambientali), sia mediante la scelta tra più alternative relative ad insegnamenti afferenti a discipline caratterizzanti, sia infine mediante l'opzione di insegnamenti a scelta libera; d'altra parte, si consente un'organizzazione individuale dello studio, non sussistendo alcun obbligo di partecipazione alle prove inter-corso ove previste dai docenti.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Le attività curriculari e di supporto prevedono una particolare attenzione per gli studenti che necessitano di maggiore attenzione. In particolare, il CdS partecipa attivamente all'erogazione di tutorati di sostegno.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Il CdS supporta e pubblicizza le iniziative c.d. di "percorso rallentato" attuate a livello di Ateneo, proponendole ai propri studenti che per le più disparate esigenze (lavorative, famigliari, etc.) incontrerebbero altrimenti le maggiori difficoltà a restare in corso.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

I CdS partecipa attivamente all'erogazione di tutorati di sostegno e alle attività di supporto agli studenti con disabilità coordinate a livello dipartimentale e di Ateneo, favorendo in tal modo l'accessibilità agli studenti disabili, con DSA o BES. Non sono tuttavia previste attività specifiche a livello di CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Pur non sussistendo criticità specifiche, l'analisi complessiva della tematica mostra alcuni margini di miglioramento per garantire un supporto efficace a tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro esigenze specifiche. Le aree di miglioramento includono l'ampliamento e la specificazione, a livello di CdS, delle iniziative di Dipartimento e Ateneo di supporto per studenti lavoratori, stranieri e con figli, in particolare per quanto riguarda l'adozione di materiali didattici specifici per studenti disabili e con DSA/BES.

Una ulteriore possibile area di miglioramento potrebbe essere la pubblicizzazione di tali iniziative mediante il sito web del CdS, attualmente non prevista.

L'adeguamento delle strutture e delle infrastrutture costituisce un elemento oggetto di attenzione del CdS già da lungo tempo, attenzione che andrà protratta anche in futuro per sollecitare gli interlocutori che hanno possibilità di intervenire in maniera diretta (Dipartimento, Ateneo).

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CDS LM23

Breve Descrizione: Documento SUA relativo al CdS Magistrale in Ingegneria Civile del 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A3, B2.b, B2.c, B5

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Scheda_SUA_cds/Scheda_SUA_civile_2023-2024.pdf
- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale LM23 2023

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale del corso LM23, anno 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Analisi indicatori Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E); Analisi indicatori GRUPPO B - INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE; Analisi indicatori Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Monitoraggio/scheda_indicatori_LM_Ing_Civile_12.2023.pdf
- Titolo: Erasmus
- Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/international/programma-erasmus>

- Titolo: Studiare all'estero

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unicampania.it/index.php/international/studiare-all-estero>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Il CdS ha recentemente adottato un'iniziativa finalizzata a potenziare la mobilità internazionale degli studenti. Si è infatti introdotta una premialità sul voto di Laurea nel regolamento del Corso di Laurea per gli studenti che abbiano svolto un periodo di studio di almeno tre mesi all'estero nell'ambito di programmi di scambio internazionale riconosciuti dal Corso di Laurea. Si segnala che l'iniziativa adottata non è limitata al programma Erasmus. Questa iniziativa si somma a quelle già adottate dal Dipartimento e dall'Ateneo, tra le quali si segnala l'offerta di corsi in lingua straniera per l'adeguamento delle conoscenze linguistiche prima della partenza ed un supporto economico per la partecipazione ai programmi Erasmus. Maggiori informazioni sulle attività sono reperibili sul sito Dipartimentale (<https://www.ingegneria.unicampania.it/international/programma-erasmus>) e quello dell'Ufficio Internazionalizzazione di Ateneo (<https://www.unicampania.it/index.php/international/studiare-all-estero>).

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Nel CdS non sono presenti Corsi di Studio internazionali.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Per potenziare ulteriormente la dimensione internazionale della didattica e supportare efficacemente gli studenti e i docenti coinvolti in iniziative internazionali, il CdS potrebbe considerare alcuni miglioramenti. Tra questi, incrementare le opportunità di collaborazione con atenei stranieri per strutturare l'offerta di titoli congiunti, doppi o multipli, potenziare il supporto linguistico per studenti e docenti stranieri per facilitare l'integrazione e la comunicazione, e rafforzare la promozione e la visibilità delle opportunità internazionali disponibili per attirare un numero maggiore di

studenti e docenti stranieri. Sarebbe altresì opportuno monitorare nel corso del tempo la numerosità degli studenti che accedono ai programmi di scambio internazionale, le destinazioni prescelte e le loro performance in qualità di “foreign students”.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:** Scheda SUA-CDS LM23

Breve Descrizione: Documento SUA relativo al CdS Magistrale in Ingegneria Civile del 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A3, B2.b, B2.c, B5

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Scheda_SUA_cds/Scheda_SUA_civile_2023-2024.pdf
- Titolo:** REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO

Breve Descrizione: Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile a.a. 2023-2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Regolamenti/Regolamento_didattico_CdLM_Ingegneria_Civile_23_24.pdf
- Titolo:** Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti, anno 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2022-2023/Qualit%C3%A0_2022-2023/Relazione_CPDS_LM23-Ingegneria_Civile_2022.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo:**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Il CdS definisce lo svolgimento delle verifiche intermedie all'interno del Regolamento Didattico all'Art. 11 Verifiche di Profitto. Le modalità di verifica e valutazione finale, invece, vengono chiaramente illustrate all'Art. 16 Prova Finale. Il CdS cerca di garantire la chiarezza nella definizione e nell'applicazione delle verifiche intermedie e finali di ciascun corso, sollecitandone la specificazione nell'ambito dei Syllabus dei singoli insegnamenti.

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti paiono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, non essendovi evidenza di osservazioni generalizzate in tal senso né da parte dei studenti né da parte del corpo docente.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Dalle schede degli insegnamenti analizzate, le modalità di verifica dell'apprendimento sono effettivamente descritte e comunicate agli studenti, seppur con una certa variabilità nel livello di dettaglio fornito. La modalità di verifica principale consiste in Esami orali e scritti.

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Pur non essendo previste attività di miglioramento continuo, il CdS procede di tanto in tanto ad una ricognizione sull'andamento della prova finale. L'ultima di tale ricognizione ha portato ad una revisione del regolamento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Le criticità identificate includono la necessità di una maggiore chiarezza e coerenza nelle informazioni relative alle modalità di esame fornite agli studenti, come evidenziato dalle schede di insegnamento e dai feedback degli studenti che segnalano la mancanza di chiarezza per alcune modalità d'esame. Le sfide principali riguardano l'assicurazione che tutte le informazioni relative alla valutazione siano rese disponibili e comprensibili per gli studenti, migliorando così la trasparenza e contribuendo a una migliore preparazione agli esami.

E' pertanto auspicabile che il CdS sensibilizzi il corpo docente ad una puntuale comunicazione agli studenti delle modalità di valutazione del profitto, per consentir loro una più agevole l'organizzazione dello studio.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Titolo:** Scheda SUA-CDS LM23

Breve Descrizione: Documento SUA relativo al CdS in Ingegneria Civile del 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A3, B2.b, B2.c, B5

Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-magistrale-ingegneria-civile#scheda-sua>
- Titolo:** REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO

Breve Descrizione: Regolamento Didattico del CdS in Ingegneria Civile a.a. 2023-2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/ingegneria-civile#regolamento-didattico>

Documenti a supporto:

- Titolo:**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?
2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?

Non è possibile rispondere a queste domande poiché il corso si svolge in presenza e, pertanto, non è previsto un approccio didattico integralmente o prevalentemente a distanza. Di conseguenza:

1. Il CdS non ha definito linee guida specifiche per la gestione dell'interazione didattica a distanza, né per il coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale per modalità non in presenza. Non è quindi necessario monitorare l'attuazione di tali linee guida, essendo queste circoscritte a contesti formativi online.
2. Il CdS non ha indicato tecnologie o metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione" poiché il rapporto didattico si svolge direttamente in presenza. Non sussiste quindi la necessità di individuare strumenti o metodologie alternative per mantenere l'efficacia dell'apprendimento a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n. 2 /RC-2024: (Miglioramento del carattere internazionale della formazione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Gli studenti che partecipano ai programmi di scambio internazionale scontano alcune difficoltà organizzative che ne penalizzano la regolarità nella carriera e che fungono da disincentivo.
Azioni da intraprendere	Le azioni da intraprendere rispondono a due esigenze: da un lato, qualificare e promuovere le iniziative di scambio internazionale, comunicandole in maniera efficace agli studenti ed instradandoli verso sedi e destinazioni che abbiano una struttura didattica simile a quella del CdS (con cui vanno potenziati gli accordi); dall'altro supportare gli studenti nella definizione degli obiettivi prima della partenza, nella eventuale revisione di tali obiettivi durante il soggiorno all'estero, infine nella valorizzazione anche a livello curricolare delle esperienze e competenze acquisite. Si ritiene infine opportuno strutturare un monitoraggio interno partecipazione degli studenti ai programmi di scambio internazionali, rilevando la loro numerosità, le preferenze di scelta delle sedi di destinazione, le attività didattiche sostenute e i loro esiti.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Accanto agli indicatori di monitoraggio contenuti nella scheda di Monitoraggio Annuale (IC10 e IC10bis), appare opportuno introdurre altri indicatori di carattere più basilare, quali il numero di studenti che accedono ai programmi di scambio supportati dall'ateneo, la loro incidenza sul numero totale di studenti, il numero di CFU acquisiti includendo anche quelli non legati al superamento di esami di profitto.
Responsabilità	<i>Il responsabile dell'azione è il Presidente del CdS, affiancato da uno o più delegati.</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Si ritiene necessaria la partecipazione di un docente e l'affiancamento da parte di un'unità di personale della Segreteria Studenti del Dipartimento in stretto contatto con l'Ufficio Internazionalizzazione dell'Ateneo. La loro disponibilità non appare problematica, trattandosi di applicazioni che ne riguardano i rispettivi e peculiari ambiti di riferimento, ossia la gestione delle carriere degli studenti e i rapporti con le amministrazioni delle Università estere.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi.</i> Obiettivi intermedi possono apprezzarsi trascorso un lasso temporale di tre anni, mentre il risultato a regime potrà più verosimilmente osservarsi al termine di un quinquennio.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Si evidenziano importanti cambiamenti nel Corso di Studi in Ingegneria Civile, focalizzati sul potenziamento del personale docente e dei tutor, nonché sul miglioramento delle strutture e dei servizi di supporto alla didattica:

D.CDS.3.1 - Sostegno agli studenti: Si sono potenziati i servizi di tutoraggio proattivo per fornire un costante punto di riferimento durante il percorso formativo. L'obiettivo è guidare gli studenti nelle scelte accademiche e professionali, offrendo supporto sul piano di studio e sulle prospettive lavorative.

D.CDS.3.2 - Miglioramenti infrastrutturali e tecnologici: Nonostante i progressi già compiuti, persistono alcune criticità riguardanti le postazioni informatiche e la disponibilità di locali per attività integrate e posti in biblioteca. Il Dipartimento ha programmato e, in parte, già attuato azioni per affrontare questi aspetti.

Complessivamente, il Corso di Studi ha adottato e richiesto misure significative per potenziare l'assistenza didattica e la qualificazione del personale docente e dei tutor. Tuttavia, rimangono aree in cui è necessario continuare a lavorare insieme al Dipartimento, specialmente riguardo all'adeguatezza delle infrastrutture e alla disponibilità di risorse tecnologiche, per garantire un'esperienza formativa di alta qualità e in linea con le aspettative degli studenti e le esigenze del mercato del lavoro.

Azione Correttiva n. 1	Individuazione di tutor di supporto Sostenere con un tutorato proattivo gli studenti durante l'intero percorso di studi
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Sono stati selezionati fra i docenti di ruolo i tutor e è stato assegnato ad ognuno un certo numero di nuovi immatricolati
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Ad oggi il sostegno è al secondo anno di prova e ogni tutor ha contattato i suoi tutorati e ha attivamente interagito con loro.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Piano della performance Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CDS LM23

Breve Descrizione: Documento SUA relativo al CdS in Ingegneria Civile-Edile-Ambientale del 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A3, B2.b, B2.c, B5

Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-magistrale-ingegneria-civile#scheda-sua>
- Titolo: REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO

Breve Descrizione: Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Ingegneria Civile-Edile-Ambientale a.a. 2023-2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/ingegneria-civile#regolamento-didattico>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web CdS

Breve Descrizione: Elenco tutor disponibili

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Elenco tutor

Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/ingegneria-civile#tutor-disponibili>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Il Corso di Studi in Ingegneria Civile (LM23) dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" presenta una struttura completa atta a soddisfare le esigenze didattiche.

Il CdS garantisce un rapporto studenti-docenti equilibrato; infatti, l'indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)) nel 2022 mostrava un valore pari a 5,5 contro il 6,6 e l'8,7 per i riferimenti nazionale e di area. Questo dato incrociato con l'indicatore di qualità della ricerca dei docenti, che è prossimo al valore di riferimento, indica che i docenti sono adeguati alle esigenze del CdS, sia per i contenuti scientifici sia per l'organizzazione didattica. Questi dati, insieme al servizio di tutorato, evidenziano l'attenzione del corso alle necessità formative degli studenti.

In sintesi, il CdS dimostra di avere una struttura globalmente idonea a soddisfare le esigenze didattiche e formative degli studenti. La presenza di tutor dedicati e il rapporto studenti/docenti testimoniano un impegno per garantire la qualità della formazione.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

La pagina dedicata al CdS in Ingegneria Civile (LM23) dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" elenca i docenti che svolgono tutorato proattivo per il corso, la cui numerosità (6 unità) evidenzia un impegno adeguato verso il supporto agli studenti. Questa lista di tutor, cui vanno aggiunti le altre tipologie di tutoraggio garantite nell'ambito dei singoli insegnamenti, riflette la disponibilità di figure qualificate a sostenere le esigenze didattiche, organizzative e formative degli studenti, coprendo sia i contenuti culturali e scientifici sia le modalità di erogazione e organizzazione didattica dei corsi (<https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/ingegneria-civile#tutor-disponibili>).

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Dai documenti esaminati non emergono criticità riguardanti il numero, la qualificazione o la formazione dei docenti e dei tutor; non vi sono, inoltre, richieste formali di intervento correttivo. La documentazione fornisce un quadro dettagliato e completo del Corso di Studi in Ingegneria Civile, con un'analisi articolata dell'organizzazione didattica e dei rapporti tra studenti e docenti, nonché delle attività formative previste. Tuttavia, pur descrivendo in maniera esaustiva i diversi aspetti del corso, la documentazione non riporta azioni specifiche né comunicazioni mirate rispetto a possibili carenze del corpo docente o dei tutor, sia in termini quantitativi sia di qualificazione professionale.

Inoltre, non emerge alcun processo di sollecitazione formale per l'applicazione di correttivi in caso di eventuali criticità rilevate nel futuro, lasciando supporre che il CdS ritenga al momento adeguata la dotazione di risorse umane sia in termini di numero che di qualificazione. Tuttavia, qualora dovessero sorgere esigenze o carenze, si prevede che il CdS adotti tempestivamente procedure di comunicazione con il Dipartimento e l'Ateneo per la segnalazione e la risoluzione di eventuali problemi.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Il sito del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" offre una sezione dedicata ai docenti e ai loro CV dove sono in genere indicate le loro competenze scientifiche, e dai quali può rilevarsi la pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti. Inoltre, come riscontrabile facilmente dalle schede di monitoraggio gli indicatori iC08 e iC09 (Qualità della ricerca dei docenti) sono allineati con i benchmark di area geografica e nazionali; pertanto, si può ritenere che non ci siano criticità a tal proposito.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" si impegna a potenziare lo sviluppo e l'aggiornamento scientifico, metodologico e didattico dei suoi docenti, contribuendo così alla qualità e all'innovazione delle attività formative, sia in presenza che a distanza. Attraverso il "Regolamento didattico", l'Università promuove iniziative formative lungo tutto l'arco della vita lavorativa, quali, ad esempio, i corsi di perfezionamento, l'educazione permanente, le attività culturali e i corsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS). Inoltre, favorisce attività didattiche integrative per migliorare la qualità dell'insegnamento, con un focus sull'innovazione metodologica e tecnologica (Regolamento didattico). L'Università richiede a tutti i nuovi reclutati di partecipare a un corso di Docimologia e offre questo corso anche agli altri docenti che ne facciano richiesta. Queste iniziative riflettono l'impegno dell'Università nel garantire un continuo aggiornamento dei suoi docenti e tutor, pur non essendo specificato nei documenti esaminati come queste attività siano connesse al monitoraggio dell'attività di ricerca dei docenti o alla loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

I documenti forniti dall'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" indicano che sono state prese iniziative per supportare lo sviluppo e l'aggiornamento delle competenze didattiche dei docenti e tutor, specialmente per la didattica a distanza. La Guida per la didattica online, fornita agli studenti e ai docenti, descrive l'utilizzo di Microsoft Teams come principale strumento per le attività online, suggerendo un adeguato orientamento per il loro utilizzo - https://www.unicampania.it/Microsoft_Teams/DidatticaDistanzaDocenti.pdf

Ciò fa supporre che i docenti abbiano ricevuto una certa formazione o almeno un orientamento sull'uso efficace di tali strumenti per la didattica online. Inoltre, oltre a definire gli strumenti, l'Ateneo ha anche indicato le modalità d'uso, con particolare attenzione nel periodo di emergenza sanitaria causata dal COVID-19.

L'Università ha anche organizzato incontri sulla docimologia, evidenziando un interesse nell'aggiornamento metodologico e didattico dei docenti. Il Programma didattico del corso FIT indica un incoraggiamento all'innovazione nell'insegnamento delle scienze e delle tecnologie costruttive in campo edilizio, evidenziando un'attenzione del CdS alla formazione dei docenti su nuove metodologie e l'uso di tecnologie nell'insegnamento

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Il Consiglio di Dipartimento, quale entità di coordinamento per la didattica, valuta i tutor basandosi su specifiche caratteristiche e competenze, come evidenziato nella recente valutazione dei tutor dipartimentali approvata nell'adunanza n. 12 del 11/10/2023. Dalla documentazione esaminata emerge l'impegno dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" a fornire un supporto adeguato agli studenti anche attraverso il tutorato, e al mantenimento di un rapporto equilibrato tra studenti e docenti.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Non applicabile al CdS in Ingegneria Civile LM23

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Dalla valutazione dei punti di riflessione emergono diverse aree del CdS che si prestano a miglioramenti per il Corso di Studi in Ingegneria Civile, al fine di potenziare la qualità dell'offerta formativa e l'efficacia didattica. Qui di seguito sono elencate le principali criticità individuate, accompagnate dalle azioni suggerite:

Formazione e Aggiornamento per la Didattica Online:

Criticità: Non è chiaro se siano state attuate iniziative specifiche per formare o aggiornare i docenti e i tutor sull'utilizzo degli strumenti per la didattica a distanza.

Azione: Organizzare sessioni di formazione e aggiornamento per i docenti e i tutor sull'efficace utilizzo degli strumenti di didattica online, concentrandosi su metodologie innovative e sull'incremento dell'interesse degli studenti durante le lezioni virtuali.

Valorizzazione del Legame tra Competenze Scientifiche e Obiettivi Formativi:

Criticità: È importante rafforzare il collegamento tra le competenze scientifiche dei docenti, il monitoraggio della loro attività di ricerca e la rilevanza rispetto agli obiettivi formativi.

Azione: Implementare una valutazione periodica delle competenze scientifiche dei docenti in relazione agli obiettivi formativi, incoraggiando l'aggiornamento continuo e l'integrazione dei risultati maturi della ricerca nei programmi di studio.

Sostegno allo Sviluppo e Aggiornamento Scientifico e Didattico:

Criticità: È necessario fornire informazioni più dettagliate sulle iniziative volte a sostenere lo sviluppo e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche.

Azione: Elaborare un piano di formazione continua che includa workshop, seminari e corsi di aggiornamento per docenti e tutor, focalizzati sull'innovazione didattica, sull'utilizzo delle nuove tecnologie e sull'integrazione di metodi di valutazione formativa.

Implementando queste azioni, il Corso di Studi in Ingegneria Civile potrà affrontare le criticità individuate, migliorando la qualità e l'efficacia dell'offerta formativa e rispondendo in modo più adeguato alle esigenze formative e professionalizzanti degli studenti.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Personale amministrativo di supporto alla didattica
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/uffici-amministrativi#area-didattica>

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

Non emergono criticità significative in merito, come dimostrato dalle opinioni degli studenti raccolte nel 2022/23 tramite i rilevamenti SISVALDAT, (<https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-ingegneria-civile-edile-ambientale#opinioni-degli-studenti>) le quali indicano buone performance per gli indicatori relativi alle strutture e servizi di contesto (D11 (7,53/10), D12 (7,06/10), D13 (7,20/10), D14 (7,11/10), D15 (7,45/10), D16 (7,49/10)), valori in linea con le opinioni dell'anno precedente e leggermente al di sopra delle medie del Dipartimento. I servizi di supporto alla didattica, quali strutture, attrezzature e risorse, sono progettati per fornire un efficace sostegno alle attività del Corso di Studi, comprendendo aule ben attrezzate, laboratori specializzati, biblioteche dipartimentali e di Ateneo con vasto materiale bibliografico e accesso a database elettronici, e tecnologie avanzate per facilitare l'apprendimento sia in presenza che a distanza. Le strutture vengono regolarmente mantenute e aggiornate, con una richiesta annuale ai docenti di comunicare la lista dei testi necessari all'acquisto di materiale bibliografico. Inoltre, vengono introdotte attività all'avanguardia per sostenere una didattica innovativa e interattiva, arricchendo l'esperienza formativa attraverso progetti di gruppo e laboratori didattici. Le risorse didattiche sono costantemente valutate e ampliate per rispondere alle esigenze di un curriculum in evoluzione, attraverso l'accesso a risorse elettroniche, sottoscrizioni a riviste specializzate e piattaforme online per l'apprendimento a distanza, promuovendo l'autoapprendimento e la collaborazione. La periodica valutazione della qualità e dell'efficacia di questi servizi si basa su feedback di studenti e docenti, analisi delle tendenze e delle esigenze emergenti nel campo dell'educazione superiore, al fine di garantire un ambiente didattico che promuova l'eccellenza accademica e supporti efficacemente lo sviluppo professionale degli studenti

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

Tramite l'opinione degli studenti rilevata tramite il sistema SISVALDAT 22/23 è possibile rilevare che gli indicatori D15 (7,45/10), D16 (7,49/10) relativi al giudizio che gli studenti danno del supporto dei tecnico-amministrativi alle loro attività sia più che soddisfacente e leggermente al di sopra delle medie del Dipartimento.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Viene effettuata una pianificazione accurata del lavoro del PTA, con responsabilità e obiettivi ben definiti, per garantire un supporto efficace alle attività formative del Corso di Studi. Questa pianificazione è essenziale per indirizzare il

supporto verso le esigenze quotidiane di docenti e studenti e gli obiettivi strategici del corso. Le responsabilità e gli obiettivi sono definiti considerando i seguenti aspetti:

- Supporto alle attività didattiche: Questo comprende la gestione e l'allestimento delle aule, la manutenzione delle attrezzature didattiche, l'assistenza durante laboratori e workshop, nonché il supporto nelle attività di esame e valutazione.
- Gestione Amministrativa: Questo settore include la registrazione degli esami, la gestione delle iscrizioni, il supporto agli studenti per questioni burocratiche e l'assistenza nella preparazione di documenti ufficiali e comunicazioni interne ed esterne.
- Supporto Tecnologico: Questo riguarda la gestione delle infrastrutture IT, l'assistenza nella didattica a distanza, la manutenzione del sito web del corso di studi e il supporto nell'utilizzo di piattaforme e-learning e strumenti digitali.

La programmazione è soggetta a regolari revisioni per rimanere coerente con le esigenze didattiche e i cambiamenti nel contesto accademico e tecnologico, con valutazioni delle performance basate su feedback raccolti da docenti e studenti. È promossa la partecipazione del personale a iniziative di formazione e aggiornamento professionale per garantire un supporto di alta qualità in linea con gli standard accademici e le aspettative della comunità universitaria.

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?

Il PTA partecipa attivamente a programmi di formazione e aggiornamento professionale organizzati dall'Ateneo, fondamentali per garantire un supporto ottimale alle attività didattiche e amministrative del Corso di Studi. L'Ateneo offre diverse opportunità formative, tra cui workshop, corsi online e programmi di aggiornamento professionale, volti a migliorare le competenze e l'efficienza del personale. Queste iniziative mirano a mantenere elevati standard professionali e a migliorare i servizi offerti agli studenti e ai docenti, riconoscendo il valore del capitale umano per il successo dell'istituzione. La formazione continua favorisce un ambiente di lavoro stimolante e innovativo, facilitando lo scambio di conoscenze e promuovendo una risposta efficace alle esigenze in continua evoluzione del contesto accademico, migliorando complessivamente l'esperienza di studio e insegnamento.

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

L'analisi delle opinioni degli studenti attraverso il sistema SISVALDAT evidenzia che i livelli di soddisfazione riguardanti il supporto informatico e bibliotecario, rappresentati dagli indicatori D12, D13 e D16, superano le medie del Dipartimento e sono sostanzialmente in linea con quelli dell'Ateneo. Le strutture, attrezzature e risorse disponibili sono progettate per offrire un supporto efficace alla didattica, includendo biblioteche con vasta collezione sia stampata che digitale, aule e laboratori dotati di moderni ausili didattici, un'infrastruttura IT robusta e piattaforme di e-learning accessibili. Queste risorse, insieme a spazi dedicati per attività extracurricolari, vengono costantemente monitorate e valutate per garantire un ambiente di apprendimento di alta qualità che supporti l'eccellenza accademica e prepari gli studenti per il futuro professionale.

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

I servizi dell'Ateneo sono concepiti per garantire un accesso semplice e immediato alle risorse didattiche e al supporto necessario per studenti e docenti. Questi includono biblioteche, laboratori, risorse informatiche, piattaforme di e-learning, e servizi amministrativi e di supporto alla carriera, progettati per essere user-friendly e migliorare l'esperienza di studio e insegnamento.

Per assicurare l'efficacia dei servizi, l'Ateneo monitora regolarmente la soddisfazione degli utenti attraverso sondaggi, analisi dei dati di utilizzo e incontri di ascolto. I risultati di queste valutazioni guidano l'identificazione di aree di miglioramento e l'implementazione di modifiche mirate, garantendo un supporto sempre adeguato alle esigenze della comunità accademica e il mantenimento di elevati standard di qualità.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Dall'analisi dei punti critici emersi, si individuano varie aree di miglioramento per ottimizzare i servizi di supporto alla didattica presso l'Ateneo. Il Dipartimento è responsabile dell'azione, ma il Corso di Studi deve essere proattivo nel promuovere e sollecitare queste iniziative. Di seguito, le principali aree di miglioramento e le azioni correlate:

Integrazione Tecnologica nelle Aule:

Criticità: Migliorare l'interazione, anche virtuale, con gli studenti.

Azione: Investire in tecnologie avanzate per aule e laboratori, come lavagne interattive e sistemi di videoconferenza, per favorire un'interazione più efficace e coinvolgente.

Accesso e Aggiornamento delle Risorse Bibliotecarie:

Criticità: Aumentare l'accesso digitale ai testi in biblioteca.

Azione: Ampliare l'offerta di materiale digitale, come e-books e riviste accademiche online, e promuoverne l'uso tra studenti e docenti.

Miglioramento dell'Accessibilità dei Servizi Didattici:

Criticità: Rendere più accessibili i servizi didattici e gli spazi di studio.

Azione: Semplificare le procedure di prenotazione delle aule studio e migliorare la comunicazione online riguardo alle risorse disponibili.

Formazione Continua del Personale Tecnico-Amministrativo:

Criticità: Garantire un'adeguata formazione del personale.

Azione: Implementare programmi di formazione e aggiornamento per migliorare le competenze digitali e amministrative del personale.

Monitoraggio e Valutazione dell'Efficacia dei Servizi:

Criticità: Migliorare la valutazione dell'efficacia dei servizi.

Azione: Sviluppare un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione basato su feedback regolari da parte di studenti e docenti.

Queste azioni riflettono l'impegno per un miglioramento continuo e per adattarsi alle esigenze emergenti di studenti e docenti, mantenendo i servizi di supporto alla didattica allineati agli standard qualitativi attesi dall'Ateneo e dalla comunità accademica.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n. 3 /RC-2024: (Supporto all'aggiornamento dei docenti a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative.)
<i>Problema da risolvere</i>	Attuare iniziative specifiche per formare o aggiornare i docenti e i tutor sull'utilizzo degli strumenti per la didattica
<i>Area di miglioramento</i>	Supportare le attività di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza
<i>Azioni da intraprendere</i>	Invitare i docenti a partecipare alle iniziative di ateneo sulla formazione continua (ad esempio partecipazione al corso di Docimologia già obbligatorio per gli RTDb). Promuovere riunioni collegiali di condivisione delle modalità di erogazione della didattica.
<i>Indicatore/i di riferimento</i>	Numero di docenti che partecipano in un anno almeno ad una attività di formazione
<i>Responsabilità</i>	Presidente CCSA
<i>Risorse necessarie</i>	Le risorse umane necessarie comprendono docenti e tutor, oltre alle risorse informatiche

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è:
“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Dal riesame ciclico precedente, nel Corso di Studi magistrali in Ingegneria Civile presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" si sono verificati significativi mutamenti, evidenziando un impegno costante verso il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e dell'esperienza degli studenti. Questi mutamenti riflettono l'implementazione di azioni di miglioramento in risposta alle analisi dei feedback e delle esigenze di studenti, docenti e altre parti interessate, come delineato nei punti D.CDS.4.1 e D.CDS.4.2.

D.CDS.4.1 - Contributo al riesame e miglioramento del CdS

Interazioni con le Parti Interessate (D.CDS.4.1.1): Il CdS ha incrementato le sue interazioni con il mondo professionale per assicurare che i profili formativi rimangano aggiornati rispetto alle evoluzioni del settore. Tutto questo ha portato ad un aggiornamento dei piani di studio per includere le competenze trasversali richieste dal mercato del lavoro.

Feedback e Proposte di Miglioramento (D.CDS.4.1.2): È stato migliorato il sistema di raccolta feedback, rendendo più agevole per docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo esprimere osservazioni e suggerimenti.

Analisi delle Opinioni (D.CDS.4.1.3): Le analisi delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono state sistematizzate per identificare punti di forza e aree di miglioramento, con una particolare attenzione verso l'innovazione didattica e l'efficacia degli insegnamenti.

Gestione Reclami (D.CDS.4.1.4): Sono state introdotte procedure più chiare e accessibili per la gestione dei reclami studenteschi, inclusa la possibilità di inoltrare reclami online con tempi di risposta definiti.

Definizione di Azioni di Miglioramento (D.CDS.4.1.5): L'analisi sistematica dei problemi rilevati ha portato alla definizione di specifiche azioni di miglioramento, come l'aggiornamento delle risorse didattiche e un aggiornamento dei piani di studio.

D.CDS.4.2 – Revisione della Progettazione e delle Metodologie Didattiche

Attività Collegiali (D.CDS.4.2.1): Sono state organizzate regolarmente riunioni collegiali dedicate alla revisione e al miglioramento del curriculum, con l'introduzione di moduli didattici interdisciplinari per promuovere una formazione più integrata e coerente con le esigenze del settore.

Aggiornamento dell'Offerta Formativa (D.CDS.4.2.2): Il corso ha incorporato nelle sue offerte formative progressi significativi in campo scientifico e innovazioni didattiche.

Monitoraggio Percorsi di Studio (D.CDS.4.2.3): È stato potenziato il monitoraggio dei percorsi di studio in confronto con quelli nazionali e regionali per garantire competitività e rilevanza del titolo conseguito.

Gestione delle Carriere Studentesche (D.CDS.4.2.4): L'analisi dei risultati delle verifiche di apprendimento ha contribuito a ottimizzare la gestione delle carriere studentesche, riducendo i casi di ritardo nel percorso accademico.

Monitoraggio Esiti Occupazionali (D.CDS.4.2.5): L'analisi degli esiti occupazionali ha evidenziato un incremento dell'occupabilità dei laureati, frutto anche di una maggiore integrazione di stage e tirocini professionalizzanti nel curriculum.

Implementazione e Valutazione di Azioni di Miglioramento (D.CDS.4.2.6): Queste azioni sono state monitorate attentamente per valutare l'efficacia e apportare ulteriori aggiustamenti ove necessario. La valutazione continua ha permesso di assicurare che le modifiche implementate rispondessero in modo efficace alle esigenze identificate, contribuendo al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'esperienza complessiva degli studenti nel Corso di Studi in Ingegneria Civile.

Azione Correttiva n.	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e

indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2023

Breve Descrizione: Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO A1.b e B6

Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-magistrale-ingegneria-civile#scheda-sua>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Le riunioni e le attività del Comitato di Indirizzo, così come le convocazioni per la discussione sul nuovo manifesto degli studi LM23 e sui curricula specifici, evidenziano un processo di consultazione continuo e strutturato con le parti interessate, inclusi rappresentanti del mondo professionale e accademico. In particolare, l'invito a discutere i contenuti formativi del curriculum Edile e del curriculum Infrastrutture e Strutture Civili dimostra l'impegno nell'aggiornare i profili formativi in risposta alle esigenze del settore (Riferimenti: verbali riunioni stakeholders). L'elaborazione del nuovo manifesto degli studi per la LM23 è stata particolarmente influenzata dai feedback ricevuti durante queste consultazioni.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

La partecipazione di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo alle riunioni del Comitato di Indirizzo e ad altre iniziative, come le riunioni aperte per la discussione del nuovo manifesto LM23, suggerisce che esistono canali attraverso i quali questi gruppi possono agevolmente comunicare le loro osservazioni e proposte di miglioramento. La continua iterazione con le parti interessate è avvenuta non solo nelle riunioni ufficiali, ma anche in incontri aperti

organizzati con cadenza regolare per discutere gli aspetti salienti delle trasformazioni dei piani di studio (Riferimenti: convocazioni riunioni).

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Le decisioni prese in risposta alle consultazioni e alle discussioni con le parti interessate indicano un'effettiva presa in carico dei problemi rilevati. Ad esempio, le modifiche apportate ai curricula e l'attenzione verso la formazione orientata alle esigenze del mercato del lavoro dimostrano la volontà del CdS di affrontare e risolvere le problematiche emerse durante le consultazioni. Le relazioni del Comitato di Indirizzo includono riflessioni approfondite sugli esiti delle rilevazioni delle opinioni, proponendo azioni specifiche per migliorare l'offerta formativa e rispondere in modo più efficace alle esigenze degli studenti e del mercato del lavoro. L'elaborazione del nuovo manifesto degli studi per la LM23 è stata particolarmente influenzata dai feedback ricevuti durante queste consultazioni (Riferimenti:attività comitati indirizzo,convocazioni riunioni).

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Le considerazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) e degli altri organi di Assicurazione della Qualità (AQ) ricevono adeguata visibilità e sono integrate nelle strategie di miglioramento del CdS, come dimostrato dalle numerose iniziative volte a rafforzare la qualità dell'offerta formativa e dell'esperienza studentesca. La presenza di rappresentanti degli studenti nelle riunioni e nelle attività del Comitato di Indirizzo suggerisce che le preoccupazioni degli studenti vengano prese in considerazione e gestite efficacemente, anche se non è emerso un processo specifico per la gestione dei reclami negli estratti esaminati. Tuttavia, l'inclusione di studenti e personale tecnico-amministrativo nelle discussioni e nelle riunioni suggerisce un ambiente aperto al dialogo e alla risoluzione dei problemi.

In conclusione, l'analisi dei documenti forniti dimostra un impegno costante da parte del CdS LM23 nell'interagire con tutte le parti interessate per il miglioramento continuo dell'offerta formativa. Questo processo include una consultazione sistematica, l'adozione di miglioramenti basati sui feedback, la gestione attiva dei problemi rilevati, e l'implementazione di azioni mirate a rafforzare la qualità dell'esperienza formativa degli studenti. Riferimenti:verbali GAQ)..

Criticità/Aree di miglioramento

E' possibile identificare alcune criticità e aree di miglioramento emergenti. Queste aree, insieme a suggerimenti specifici per azioni future, sono dettagliate di seguito.

Integrazione con il Mondo del Lavoro: Benché siano state stipulate nuove convenzioni per tirocini formativi, potrebbe essere necessario un ulteriore allineamento tra le competenze insegnate e quelle richieste dal mercato del lavoro.

Digitalizzazione e Risorse Didattiche: La necessità di migliorare le risorse didattiche digitali e l'accessibilità alle piattaforme e-learning, come emerso dalle segnalazioni di alcuni studenti riguardo difficoltà tecniche o mancanza di materiali online aggiornati.

Bilanciamento tra teoria e pratica: Dai verbali si evidenzia l'esigenza di preparare gli studenti con competenze più pratiche e operative, ma non è sempre chiaro come questo obiettivo si traduca nell'offerta formativa.

Attrattività dei percorsi formativi: La diminuzione delle immatricolazioni suggerisce una possibile criticità nell'attrattività dei percorsi formativi proposti.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA

Breve Descrizione: SUA

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutto documento

Upload / Link del documento: : <https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-magistrale-ingegneria-civile#scheda-sua>

Documenti a supporto:

- Titolo: Riesami e schede di monitoraggio annuale

Breve Descrizione: Schede di monitoraggio annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutti

Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-magistrale-ingegneria-civile#riesami-e-schede-di-monitoraggio-annuale>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

Le convocazioni per le riunioni aperte sulla definizione dei contenuti formativi dei curricula dimostrano l'organizzazione di attività collegiali mirate a discutere e rivedere gli obiettivi formativi e i metodi di insegnamento. Queste riunioni includono anche la razionalizzazione degli orari e la distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

L'approvazione senza osservazioni delle modifiche agli ordinamenti didattici da parte del CUN, così come le modifiche deliberate nei manifesti degli studi, indicano un impegno verso l'aggiornamento dell'offerta formativa. Questo riflette una risposta proattiva ai progressi della scienza e dell'innovazione didattica

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Documenti come il monitoraggio degli indicatori annuali e le statistiche sui laureati e gli esami offrono una base dettagliata per l'analisi e il monitoraggio dei percorsi di studio e dei risultati delle verifiche di apprendimento. Questi dati sono utilizzati per migliorare la gestione delle carriere degli studenti, dimostrando un impegno nella valutazione dell'efficacia delle metodologie didattiche e nella correzione tempestiva di eventuali difetti.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Il monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati è evidente nei documenti che riportano le statistiche dettagliate sui laureati. Tuttavia, non vi sono informazioni specifiche su azioni intraprese in risposta a risultati occupazionali insoddisfacenti. Sarebbe utile implementare strategie mirate per migliorare l'occupabilità, come l'incremento di tirocini e collaborazioni con il settore industriale.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Le riunioni del CCSA includono discussioni su azioni di miglioramento basate su analisi sviluppate e proposte dai diversi attori del sistema AQ. L'attuazione di tali azioni è monitorata e valutata per la loro efficacia, come dimostrato dalle deliberazioni sui suggerimenti della CPDS e dalle modifiche apportate agli ordinamenti didattici.

Criticità/Aree di miglioramento

Potenziare la collaborazione con il settore industriale e professionale per garantire che l'offerta formativa rimanga rilevante e aggiornata rispetto alle richieste del mercato del lavoro.

Integrare ulteriormente le tecnologie digitali e le metodologie innovative nell'insegnamento per migliorare l'engagement degli studenti e i risultati di apprendimento.

Espandere e migliorare le strategie di monitoraggio degli esiti occupazionali, includendo piani di azione specifici per rispondere a risultati insoddisfacenti.

Incoraggiare una maggiore partecipazione degli studenti nel processo di revisione e miglioramento del curriculum, utilizzando piattaforme interattive e assemblee aperte.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 4	D.CDS.4/n. 4/RC-2024: (Migliore utilizzo a fini didattici delle risorse bibliografiche digitali di Ateneo)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Digitalizzazione e Risorse Didattiche: La necessità di migliorare le risorse didattiche digitali e l'accessibilità alle piattaforme e-learning, come emerso dalle segnalazioni di alcuni studenti riguardo difficoltà tecniche o mancanza di materiali online aggiornati.
Azioni da intraprendere	Favorire l'accesso degli studenti alle risorse bibliografiche digitali di Ateneo. Sollecitare i docenti ad adottare, compatibilmente con le proprie esigenze didattiche, testi e materiali di studio disponibili nella biblioteca digitale di Ateneo.
Indicatore/i di riferimento	Livello di soddisfazione degli studenti riguardo le risorse didattiche digitali.
Responsabilità	Presidente del CdS coadiuvato da un rappresentante degli Studenti e dall'Ufficio Biblioteca di Dipartimento
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità
Tempi di esecuzione e scadenze	3-5 anni

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

1. Analisi della situazione:

Gli indicatori mostrano che, nel complesso, il Corso di Studi (CdS) si trova in linea con la media dell'area geografica di riferimento e, spesso, con i dati nazionali. Questo riscontro positivo riflette la capacità del CdS di mantenere un buon livello di performance in diversi aspetti, sia a livello regionale sia rispetto al panorama universitario nazionale.

2. Analisi delle criticità:

Tuttavia, come evidenziato nel corpo del riesame, emerge una criticità specifica in merito alla progressione delle carriere degli studenti, che avanzano con maggiore lentezza rispetto sia alla media dell'area geografica di riferimento sia rispetto alla media nazionale. Questo fenomeno si rileva particolarmente negli indicatori IC13, IC16bis e IC22, che evidenziano un trend di rallentamento nella durata del percorso degli studenti.

3. Individuazione di azioni di miglioramento:

Come descritto nel corpo del documento, sono già state avviate alcune azioni per affrontare questa criticità, tra cui il potenziamento dei tutorati, i programmi di supporto mirato o gli interventi su moduli didattici, per aiutare gli studenti a progredire in modo più regolare. Tuttavia, i cambiamenti ottenuti finora non sono ancora sufficientemente significativi per incidere in modo visibile sugli indicatori relativi alle carriere.

4. Monitoraggio e possibili interventi futuri:

La situazione verrà attentamente monitorata per verificare l'efficacia delle azioni già intraprese e, se necessario, saranno implementati ulteriori interventi correttivi volti a ridurre i tempi di completamento del percorso di studi. Tra questi, potrebbe includersi una revisione strutturale di alcuni corsi o moduli per renderli più accessibili, come discusso nel corpo del documento.

I richiami specifici alle azioni già intraprese per superare le criticità relative alle carriere degli studenti possono essere trovati nelle sezioni di autovalutazione D.CDS.1.5 e D.CDS.2.2, dove vengono dettagliati gli interventi mirati e le strategie di supporto messe in atto per sostenere il miglioramento dei risultati accademici e la progressione degli studenti.

